



*Regione Campania  
Al Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Uffici di diretta Collaborazione del Presidente  
Prot.2021-14097/UDCP/GAB/UL del 30/06/2021 U

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio Regionale della Campania  
[protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it](mailto:protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it)

**Oggetto:** Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 248 concernente “Attuazione decreto ministeriale delle politiche agricole n. 92191119 del 7 ottobre 2020 avente ad oggetto adozione delle linee guida relative alla definizione dei criteri minimi nazionali per l'esonero dagli interventi compensativi conseguenti alla trasformazione del bosco”.

In ordine all'interrogazione in oggetto - a firma del Consigliere regionale Livio Petitto (Gruppo Misto) - si trasmettono, in allegato, gli elementi di riscontro fatti pervenire dalla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali.

LG/MP

Prof. Alfonso Celotto



*Giunta Regionale della Campania*  
*Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali*  
*Il Direttore*

All'Ufficio Legislativo del Presidente

e p. c.

Al Responsabile della Segreteria dell'Assessore  
 all'Agricoltura

Al Dirigente dell'Ufficio I del Gabinetto del  
 Presidente – UDCP - “Staff del Capo di Gabinetto”

Al Dirigente dell'Ufficio II del Gabinetto del  
 Presidente – UDCP - “AA.GG. e Supporto  
 logistico”

**Oggetto:** Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Livio Petitto (Gruppo Misto) - Reg. Gen. n. 48 concernente "Attuazione Decreto Ministeriale delle politiche agricole n. 92191119 del 7 ottobre 2020, avente ad oggetto Adozione delle linee guida relative alla definizione dei criteri minimi nazionali per l'esonero dagli interventi compensativi conseguenti alla trasformazione del bosco”

**Riscontro nota Prot. 2021 – 0013469/UDCP/GAB/UL del 22/6/2021**

Con riferimento all'oggetto si premette che:

- il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, recante “*Testo unico in materia di foreste e filiere forestali*”, e, in particolare, l'articolo 8, comma 8, prevede l'adozione di linee guida per la definizione di criteri minimi nazionali per l'esonero dagli interventi compensativi a cura e spese del destinatario dell'autorizzazione alla trasformazione del bosco di cui al comma 3 del medesimo articolo;
- che i criteri minimi nazionali in parola costituiscono eccezione all'obbligo di compensazione forestale previsto dal comma 3 dell'articolo 8 del D.lgs. n. 34/2018 quale contributo al mantenimento del capitale naturale nazionale, al paesaggio italiano ed al mantenimento della copertura forestale;
- con il D.M. del 7/10/2020, n. 9219119, sono state approvate le linee guida per la definizione dei criteri minimi nazionali per l'esonero degli interventi compensativi conseguenti alla trasformazione del bosco di cui ai commi 3 e 8 dell'articolo 8 del D.lgs. n. 34/2018;
- l'allegato al D.M. n. 9219119/2020 riporta le linee guida per l'esonero dagli interventi di compensazione previsti in accompagnamento all'autorizzazione alla trasformazione forestale;
- l'elenco di cui al punto 1 delle linee guida di cui al D.M. n. 9219119/2020 elenca i casi in cui non è consentita la trasformazione del bosco e quelli in cui è consentita individuando le condizioni di esonero dagli obblighi di compensazione;





➤ le linee guida di cui al D.M. n. 9219119/2020, al punto 2 riportano gli interventi che possono essere esclusi dall'obbligo di compensazione. In particolare:

- il punto 2.1 prevede che le Regioni, in relazione alle proprie esigenze e caratteristiche territoriali, ecologiche e socio-economiche, con proprio atto, possono disciplinare l'esenzione dall'obbligo di compensazione forestale;
- il punto 2.2 prevede che qualora le Regioni scelgano di disciplinare l'esenzione di cui al punto 2.1, gli interventi esentabili sono individuabili tra uno o più degli interventi elencati, fermo restando quanto previsto dai commi 2 e 3 dell'art. 8 del D.Lgs. 34/2018. Tuttavia, l'elenco di cui al punto 2.2 deve intendersi come esaustivo. Le Regioni possono indicare, nei rispettivi atti di recepimento delle linee guida, per ogni intervento di cui al punto 2.2, eventuali condizioni maggiormente restrittive, ma non ne possono ampliare la casistica ed i termini.

Al riguardo, si porta a conoscenza che la Regione Campania ha partecipato attivamente al tavolo di lavoro, istituito presso il MiPAF, per la stesura del decreto in questione con i funzionari della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali. In particolare, presso tale tavolo è stata rappresentata, ed accettata, l'istanza pervenuta dal mondo agricolo regionale relativa all'esonero dagli obblighi di compensazione per le trasformazioni dei boschi di castagno in castagneti da frutto.

In merito alle altre condizioni di esonero per le trasformazioni boschive si informa che il Regolamento regionale n. 3/2017 "*Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale*" già prevede molte delle fattispecie riportate nelle linee guida di cui al D.M. n. 9219119/2020.

Tanto premesso, in merito al quesito posto si informa che:

- 1) oltre al D.M. n. 9219119/2020, sono stati emanati altri 2 Decreti ministeriali, ovvero:
  - a. il D.M. del 29/4/2020, n. 4472, con il quale sono definiti i criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale di cui all'articolo 10, comma 8, lettera b) del D.lgs. n. 34/2018;
  - b. il D.M. del 29/4/2020, n. 4470, con il quale sono definiti i criteri minimi nazionali richiesti per l'iscrizione agli elenchi o albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali di cui all'articolo 10, comma 8, lettera a), del D.lgs. n. 34/2018;
- 2) sono in corso di emanazione altri 4 Decreti ministeriali che impattano in modo consistente sul Regolamento regionale n. 3/2017, relativi a:
  - a. strategia forestale nazionale;
  - b. criteri minimi nazionali per l'elaborazione dei piani forestali di indirizzo territoriale e dei piani di gestione forestale, o strumenti equivalenti, di cui all'articolo 6, commi 3 e 6, del D.lgs. n. 34/2018;
  - c. criteri minimi nazionali inerenti agli scopi, le tipologie e le caratteristiche tecnico-costruttive della viabilità forestale e silvo-pastorale, delle opere connesse alla gestione dei boschi e alla



- sistemazione idraulico-forestale secondo quanto disposto all'articolo 9 del D.lgs. n. 34/2018;
- d. criteri minimi nazionali per il riconoscimento dello stato di abbandono delle attività agropastorali preesistenti per le superfici escluse dalla definizione di bosco ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 34/2018;
- 3) in vista delle modifiche da apportare al Regolamento regionale n. 3/2017 *"Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale"* in forza dei Decreti Ministeriali attuativi del D.lgs. n. 34/2018, già emanati e di prossima emanazione, in data 16/2/2020 si è stato convocato il tavolo di gestione forestale. Ai partecipanti è stato chiesto di far pervenire proposte di modifica al testo normativo;
- 4) sono pervenute alcune proposte di modifica al Regolamento regionale n. 3/2017;
- 5) il gruppo di lavoro costituito dai funzionari delle UOD competenti nelle tematiche forestali, già individuati con i Decreti dirigenziali n. 16/2017 e n. 280/2017, si sono più volte riuniti ed hanno elaborato un testo del Regolamento regionale n. 3/2017 che prevede il recepimento dei criteri di cui ai D.M. già emanati e di quelli di prossima emanazione nonché accolto alcune proposte di modifica pervenute. Detto gruppo di lavoro ha, inoltre, proposto alcune ulteriori migliorie e semplificazioni del testo normativo;
- 6) è in corso di convocazione una nuova riunione del tavolo di gestione forestale per la presentazione e discussione delle suddette proposte di modifica del Regolamento regionale n. 3/2017.

Cordiali Saluti

Il Dirigente dell'U.O.D.  
Ufficio Centrale Foreste e Caccia

Dr.ssa Flora Della Valle

La Direttrice della Direzione Generale per le  
Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Dr.ssa Maria Passari